

Open Source e Freeware: qual è la differenza?

Inviato da Marzocca Ruggero

mercoledì 02 luglio 2008

Ultimo aggiornamento venerdì 06 febbraio 2009

Inauguro la nuova rubrica "Open Source e Freeware", con questo articolo che ha lo scopo di chiarire la differenza tra queste due diverse tipologie di software.

In entrambi i casi si tratta di software che vengono rilasciati dall'autore per un utilizzo gratuito e quindi possono essere installati sul proprio computer senza il pagamento di nessuna licenza. Per questo, di solito, i software Open Source e quelli Freeware devono essere scaricati direttamente dal sito dell'autore e non se ne trovano copie su cd nei negozi, grandi magazzini, ecc. A volte può però capitare di trovarne nei cd allegati alle riviste di settore.

La parola Freeware può essere tradotta in italiano con il termine "software libero", ma la stessa dicitura viene anche spesso utilizzata per definire il software Open Source, anche se non è la traduzione letterale; da qui nasce un grande equivoco.

In realtà, queste due tipologie di programmi hanno in comune solo il fatto di essere gratis, per il resto si tratta di due filosofie completamente diverse.

Un Freeware, infatti, è un programma che può essere utilizzato gratuitamente perchè l'autore ha deciso di darlo in "omaggio", ma dietro questo omaggio c'è di solito un fine commerciale, normalmente si tratta di uno scopo pubblicitario. (un po' come quando il nostro supermercato ci fa dei "regali" dopo una estenuante raccolta punti)

Quindi, spesso, dietro un Freeware c'è un'azienda che produce anche altri programmi a pagamento e che spera di conquistare clienti con un programma gratuito per poter poi vendere gli altri suoi prodotti. Ovviamente, in tutto questo non c'è niente di male e molti programmi di questo tipo sono veramente eccezionali per prestazioni e qualità.

Invece, il fatto che un Software Open Source sia gratuito è solo la conseguenza di tutta una serie di altre caratteristiche e, limitarsi a dire che Open Source vuol dire gratis, è veramente troppo riduttivo. Open Source vuol dire "Sorgente Aperta", cioè l'autore, non solo consente un utilizzo libero e gratuito del programma, ma rende pubblico anche il listato sorgente (scritto in linguaggio di programmazione) del software in modo da permettere eventuali modifiche e miglioramenti da parte di altri programmatori (sempre gratis e liberamente).

Quindi un software Open Source nasce da un programmatore, ma poi viene sviluppato in maniera collaborativa da tutti quelli che liberamente e senza retribuzione decidono di partecipare al progetto, mantenendo le sue caratteristiche di Software Libero e Gratuito ma migliorando le sue prestazioni nel tempo in modo esponenziale.

Del resto, un solo programmatore, per quanto esperto, non può da solo costruire un programma paragonabile ai prodotti commerciali delle grandi Aziende (come Microsoft o Adobe) in cui centinaia di informatici esperti e stipendiati lavorano allo sviluppo dei software; ma può iniziare un progetto e, distribuendolo come "sorgente aperta", coinvolgere centinaia di altri esperti come lui che dedicando un po' del proprio tempo faranno in modo che quel prodotto maturi.

Alla fine il programma ottenuto sarà paragonabile alla concorrenza commerciale (in quanto a prestazioni) ma sarà gratis e libero. Tutti ci guadagnano, anche i programmatori esperti che hanno lavorato al progetto, perchè hanno alla fine un prodotto di qualità che non sarebbero riusciti a creare da soli, nonostante la propria esperienza, ma che è nato grazie alla collaborazione di tutti.

Ovviamente noi semplici utenti ci guadagnamo ancora di più, perchè pur non avendo collaborato alla creazione, possiamo utilizzare gratis un software di livello professionale.

N.B. Questo testo è protetto dal diritto d'autore ed è distribuito con licenza Creative Commons <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>